



## Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali,  
di trasporto a rete, informativi e statistici

Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle  
infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali

Alla	Commissione Nazionale	Dibattito
	Commissione Pubblico <a href="mailto:cndp@pec.mit.gov.it">cndp@pec.mit.gov.it</a>	
p.c.	Ufficio di Gabinetto <a href="mailto:ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it">ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it</a>	
	Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici <a href="mailto:dip.infrarete@pec.mit.gov.it">dip.infrarete@pec.mit.gov.it</a>	
	Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici <a href="mailto:consiglio.superiore@pec.mit.gov.it">consiglio.superiore@pec.mit.gov.it</a>	
	Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali <a href="mailto:svca@pec.mit.gov.it">svca@pec.mit.gov.it</a>	
	Autostrada del Brennero S.p.A. <a href="mailto:a22@pec.autobrennero.it">a22@pec.autobrennero.it</a>	

### Oggetto: Concessione Autostradale A22 Brennero-Modena. – Proposta di Finanza di progetto - Progetto di Fattibilità tecnico economica

Con nota n. 14700 dell'11 maggio 2022, la Società Autostrada del Brennero S.p.A. in attuazione dell'art. 2, comma 1-bis del decreto-legge n. 121 del 10 settembre 2021 e ss.mm.ii., ha presentato, ai sensi dell'art. 183 del Codice dei Contratti Pubblici, una proposta di project financing per l'affidamento in concessione della tratta autostradale A22 Brennero-Modena. La proposta è corredata da un progetto di fattibilità tecnico economica e dalla documentazione prevista dalla norma. Il progetto sarà posto alla base della procedura di affidamento per il rinnovo della Concessione.

Con decreto direttoriale n° 366 del 16 maggio 2022 è stato nominato responsabile del procedimento per l'affidamento della concessione della tratta autostradale A22 Brennero-Modena il sottoscritto Dirigente della divisione VI della *Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali del MIMS*, ing. Roberto Tartaro.

Il progetto di fattibilità tecnico economica prevede alcune fattispecie di interventi ricadenti, per tipologia di opere e soglie dimensionali, nelle previsioni dell'Allegato 1 del DPCM 10 maggio 2018, n. 76, e quindi soggette a dibattito pubblico.

La Direzione generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessionari autostradali, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, ai sensi del DPCM 10 maggio 2018, n. 76, risulta amministrazione aggiudicatrice della Concessione in parola.

Con la presente si segnala, pertanto, l'intendimento di avviare la procedura di indizione del dibattito pubblico.

Dal punto di vista programmatico, nel Documento di Economia e Finanza 2022 – “*Allegato – Dieci anni per cambiare l’Italia – Strategia per le infrastrutture, mobilità e logistica sostenibili e resilienti – Per il benessere delle persone e la competitività delle imprese, nel rispetto dell’ambiente*” nella tabella III.3.2: interventi prioritari al n° 1 è previsto il Potenziamento dell’autostrada A22 tra Verona e l’interconnessione con l’autostrada A1 Modena.

Gli obiettivi che si propone il progetto di fattibilità tecnico economica all'esame sono i seguenti:

- aumento della capacità autostradale che, per il tratto Bolzano-Verona, avviene senza il consumo di ulteriore territorio (terza corsia dinamica), mentre per la tratta tra Verona e l'interconnessione con l'autostrada A1 Modena, avviene con la realizzazione della terza corsia per senso di marcia seguendo l'attuale tracciato autostradale;
- ottimizzazione della capacità autostradale con impatti positivi sulla riduzione dell'incidentalità e sul livello di servizio;
- migliore gestione del traffico e dell'informazione all'utenza;
- incremento della intermodalità con la realizzazione di aree di parcheggio in prossimità della infrastruttura;
- incremento della sicurezza dei sovrappassi e sottopassi e dei versanti;
- incremento delle condizioni acustiche ambientali con la realizzazione di barriere fonoassorbenti;
- miglioramento dei servizi autostradali;
- miglioramento delle tecnologie atte ad informare in tempo reale gli utenti e di integrare queste tecnologie per migliorare la gestione dei flussi di traffico e ridurre le emissioni;
- incremento della mobilità sostenibile con la promozione dell'utilizzo di idrogeno, metano ed energia elettrica per alimentare i veicoli.

Il progetto in argomento, riferito alla tratta autostradale A22, che si sviluppa tra Bolzano e Modena, è suddiviso, in diversi ambiti esecutivi, che di seguito, sinteticamente si rappresentano.

1. *Terza corsia tra Verona e intersezione A1;*
2. *Terza corsia dinamica tratto Bolzano – Verona;*
3. *Sovrappassi;*
4. *Barriere fonoassorbenti;*
5. *Stazioni autostradali e Centri per la Sicurezza Autostradale;*
6. *Parcheggi e Autoparchi;*
7. *Aree di servizio;*
8. *Piano di mobilità sostenibile e servizi di digitalizzazione a supporto, idrogeno, fotovoltaico, segnalazione piazzole, digitalizzazione tratta Brennero – Bolzano sud;*
9. *Interventi di manutenzione straordinaria sulle opere d’arte;*
10. *Interventi di stabilizzazione dei versanti;*

Il progetto viene trattato dal MIMS come progetto unitario da porre a base di gara per l'affidamento della concessione, e pertanto dovranno essere analizzati in sede di dibattito pubblico, gli ambiti ricadenti nel DPCM 10 maggio 2018, n. 76, che da una analisi preliminare possono essere individuati con i seguenti, previa valutazione durante lo sviluppo del procedimento che possa comportare l'interesse per gli altri ambiti non di seguito elencati:

**Terza corsia tra Verona e intersezione A1** – trattasi di allargamento in sede di Autostrada con terza corsia per senso di marcia per uno sviluppo di km 89,895 di Autostrada, e quindi per l'intera estesa chilometrica – (rif.to primo punto allegato 1 DPCM 76/2018). In particolare, la tratta interessata attraversa le seguenti province e comuni:

PROVINCIA	COMUNE	PROGRESSIVE	LUNGHEZZA
Verona	Verona	223.100	4.474
	Sommaccampagna	227.574	791
	Villafanca di Verona	228.365	4.626
	Vigasio	232.991	5.826
	Povegliano Veronese	238.817	526
	Nogarole Rocca	239.343	6.775
Mantova	Roverbella	246.118	3.731
	San Giorgio Bigarello	249.849	7.960
	Mantova	257.809	420
	San Giorgio Bigarello	258.229	417
	Mantova	258.646	3.937
	Borgo Virgilio	262.583	1.606
	Bagnolo San Vito	264.189	5.583
	San Benedetto Po	269.772	2.318
	Pegognaga	272.090	6.612
	Gonzaga	278.702	5.227
Reggio Emilia	Reggiolo	283.929	2.758
	Rolo	286.687	4.146
Modena	Carpi	290.833	14.696
	Campogalliano	305.529	7.556
<b>TOTALE = 89.985 m</b>			

**Terza corsia dinamica tratto Bolzano – Verona** – trattasi di realizzazione di una terza corsia dinamica senza allargamento della sede stradale per buona parte del tracciato. Sono previste varianti di percorso, rispetto alla attuale sede nei tratti di seguito indicati (rif.to undicesimo punto allegato 1 DPCM 76/2018):

variante Bolzano SUD: il nuovo tracciato autostradale ha una lunghezza complessiva pari a 9.334 m, di cui 1.834 m a cielo aperto e 7.500 m in galleria (5.950 m in galleria naturale e 1.550 m in galleria artificiale);

variante Trento: è prevista la realizzazione di una variante di tracciato in galleria a Trento, relativa alle carreggiate nord e sud, con lunghezze pari rispettivamente a 5.692,90 m e 5.707,60 m.

variante di Rovereto: Per tutte le alternative di progetto considerate, il tracciato si sviluppa in destra idrografica del fiume Adige, con sviluppo totale, a seconda delle soluzioni analizzate, compreso tra 3.721 m (Soluzione 1) e 5.541 (Soluzione 3).

**Parcheggi e Autoparchi** – sono previsti, in prossimità della tratta autostradale, ed a servizio della stessa una serie di parcheggi (rif.to undicesimo punto allegato 1 DPCM 76/2018), che interessano le località sottoelencate.

Realizzazione di un sottopasso pedonale all'autostrada per il collegamento dei nuovi parcheggi al passo del Brennero

Ampliamento del parcheggio per autovetture presso lo svincolo autostradale di Vipiteno (BZ)

Realizzazione di un'area di sosta per veicoli pesanti in località Mezzaselva (BZ), in carreggiata sud, alla progressiva km 26+300

Realizzazione di un nuovo Centro Servizi con collegamento pedonale tra i due parcheggi utenti presso la stazione autostradale di Bressanone - Val Pusteria (BZ)

Realizzazione di un'area di sosta per veicoli pesanti in corrispondenza della stazione autostradale di Bressanone Zona Industriale (BZ)

Realizzazione di un parcheggio per autovetture in corrispondenza della stazione autostradale di Bolzano sud (BZ)

Riconfigurazione e ampliamento del parcheggio per autovetture in corrispondenza della stazione autostradale di Egna-Ora-Termeno (BZ)

Realizzazione di un'area di sosta per veicoli pesanti in corrispondenza della stazione autostradale di Egna-Ora-Termeno (BZ)

Realizzazione di un parcheggio per autovetture in corrispondenza della stazione autostradale di S. Michele all'Adige - Mezzocorona (TN)

Realizzazione di un'area di sosta per veicoli pesanti a sud dell'area di servizio Paganella est, alla progressiva km 129+300

Realizzazione di un'area di sosta per veicoli pesanti in località Brentino (VR), in carreggiata sud, alla progressiva km 192+500

Realizzazione di un'area di sosta per veicoli pesanti in corrispondenza della stazione autostradale di Affi (VR)

Realizzazione di un'area di sosta per veicoli pesanti in località Valdaro (MN), in carreggiata sud, alla progressiva km 259+800

Riconfigurazione e ampliamento del parcheggio per autovetture in corrispondenza della stazione autostradale di Carpi (MO).

**Aree di servizio** – è prevista la ristrutturazione delle aree di servizio (rif.to undicesimo punto allegato 1 DPCM 76/2018).

**Piano di mobilità sostenibile e servizi di digitalizzazione a supporto, idrogeno, fotovoltaico, segnalazione piazzole, digitalizzazione tratta Brennero – Bolzano sud –**  
Sono previsti interventi riferibili ad infrastrutture energetiche (rif.to dodicesimo punto allegato 1 DPCM 76/2018).

Il progetto, tra le altre componenti, analizza le seguenti tematiche:

- analisi dello scenario di traffico attuale;
- identificazione degli scenari di traffico futuri di analisi;
- previsione della domanda;
- analisi delle alternative di progetto e la relativa fattibilità tecnica;
- sostenibilità finanziaria e convenienza economico-sociale;
- sviluppo del progetto di fattibilità tecnico economica delle alternative che si avvicinano maggiormente agli obiettivi prefissati e rispecchiano i criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- compatibilità paesaggistica, archeologica e ambientale.

E' intendimento del sottoscritto responsabile del procedimento sottoporre il progetto di fattibilità tecnico economica, all'esame del Consiglio superiore dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 215 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii. e del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 ottobre 2020.

Con nota prot. 5912 del 17 giugno 2022 il sottoscritto responsabile del procedimento ha richiesto delle integrazioni al progetto di fattibilità tecnico economica presentato dalla Società Autostrada del Brennero S.p.A., alcune finalizzate all'avvio della procedura di indizione del dibattito pubblico, altre riferite, più in generale, ad integrazioni e /o correzioni degli elaborati presentati.

Con nota prot. 23604 del 1° agosto 2022 la Società Autostrada del Brennero S.p.A. ha ottemperato parzialmente alle integrazioni richieste per le finalità relative al dibattito pubblico, riservandosi di presentare le ulteriori integrazioni. Nello specifico ha presentato un elaborato relativo all'elenco delle Amministrazioni (allegato 1) per le finalità previste dall'art. 5 comma 4 del DPCM n. 76 del 10 maggio 2018, nonché l'espressa dichiarazione che la società provvederà al tempestivo pagamento del professionista o della struttura dedicata all'attività di coordinamento a semplice presentazione della fattura, liquidata dal responsabile del procedimento in caso di assenza di manifestazione di interesse da parte dei dirigenti di altre amministrazioni pubbliche di rivestire l'incarico (rif. art 6 comma 3 D.P.C.M. n. 76/2018).

Con nota prot. 8483 del 29 agosto 2022 il sottoscritto ha richiesto alla società Concessionaria di integrare la documentazione prodotta con il quadro economico complessivo delle opere, mancante nella documentazione trasmessa, e prevedere all'interno delle somme a disposizione l'importo stimato per le attività connesse al dibattito pubblico, e che lo stesso non potrà essere attivato in carenza di tale presupposto. La società ha ottemperato a tale richiesta.

Il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento è disponibile al seguente link:

<https://mitgov.sharepoint.com/sites/PubblicazioniEsterne/Documents%20condivisi/Forms/AllItems.aspx?id=%2Fsites%2FPubblicazioniEsterne%2FDocumenti%20condivisi%2FA22%20Brennero%2DModena&p=true&ga=1>

Si comunica, infine, che ai sensi del comma 3, lett. b) art. 5 del D.P.C.M. n. 76/2018, il soggetto che rappresenterà il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili in tutte le fasi del procedimento di dibattito pubblico è l'ing. Roberto Tartaro responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto Dirigente del MIMS.

**Il Responsabile del Procedimento**  
**Dirigente**  
**Ing. Roberto Tartaro**

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

*Riferimento per contatti:*

RUP: Ing. Roberto Tartaro 338 4934337  
roberto.tartaro@mit.gov.it